Nuova raccolta fondi della Fondazione umanitaria del Fatto con quella Fo-Rame
"Kore de Alcatraz" assicurerà lavoro e rinascita a tante donne vittime di violenza







Mercoledì 5 febbraio 2025 – Anno 17 – n° 35
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 – Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRIBUNALE DEI MINISTRI

Conte "avvisato" da Lo Voi: altri esposti sul Covid



A PAG. 3

LO VUOLE PURE L'ANCI

FI e Pd: i sindaci che dissestano possono tornare

PROIETTI A PAG. 5

PASQUALE TRIDICO, M5S

"Basta armi: la Ue con quei fondi rilanci l'industria"

CANNAVÒ A PAG. 13

"GAZA VUOTA 5 ANNI"

Bibi va da Trump: l'idea di annettere parti di West Bank

FESTA A PAG. 12

» SENZA LEGGE NÉ LIMITI

Falsissimo o vero, ormai a Corona tutto è condonato

» Selvaggia Lucarelli

Nel 2023 i giudici di Sorveglianza scrivevano: "Fabrizio Corona sta superando il periodo critico contrassegnato dalle difficoltà di 'stare' nelle norme e regole, (...) sta iniziando a considerare il proprio benessere ed equilibrio come valori primari". Quei giudici sono stati particolarmente lungimiranti, direi visionari.

SEGUE A PAG. 16

Mannelli



IMPUNITÀ L'ex assessore Maran in tour pagato dai palazzinari

Salva-abusi, Sala avverte il Pd e litiga col consiglio comunale

■ I dem a Milano per la prima volta si sfilano dalla discussione sulla norma. Pure al Senato i contrari crescono. Più di 100 mila euro per lo spettacolo dell'europarlamentare prima del voto

GIARELLI E MARRA A PAG. 6 -7



SCANDALO ALMASRI IL MINISTRO OGGI IN AULA CON PIANTEDOSI

Nordio, nuova piroetta "Imprecisioni dall'Aia"

SMENTITA MELONI

NON DECISE IL GOVERNO PER LA SICUREZZA DELLA NAZIONE: L'ERRORE FU DELLA CPI. E ORA TORNA IL LIMITE DI 45 GIORNI PER LE INTERCETTAZIONI

MANTOVANI E SALVINI A PAG. 2 - 3

La cattiveria

"Quattroruote": con due bicchieri di vino si può stare al volante. Ma restano troppo pochi per fare il ministro della Giustizia

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

LE NOSTRE FIRME

- **Sales** Il Pd ha perso voti, stia col M5S *a pag. 9*
- **Fini** Guai a provocare l'orgoglio serbo *a pag. 17*
- **Sylos Labini** Più ricchi, cioè più poveri *a pag. 9*
- **Robecchi** Trump e i sudditi creduloni *a pag. 9*
- **D'Onghia** I piccoli editori allo stremo *a pag. 18*
- **Delbecchi** "M" è come il Mago Cipolla *a pag. 20*



Salvami l'ano

» Marco Travaglio

Mentre le destre di Frodo&Frode rilanciano la vecchia, laida, berlusconiana giustizia di classe da Marchese del Grillo, servirebbe un'opposizione compatta su un'idea opposta di Giustizia: quella della Costituzione. Invece abbiamo il Pd. Il suo tesoriere campano, fedelissimo di De Luca (per la serie "via cacicchi e capibastone"), viene arrestato per aver riciclato i proventi di un'associazione a delinquere che dava falsi permessi di soggiorno a migranti irregolari: se non esistesse, la Meloni lo fabbricherebbe identico. Poi c'è Sala, sindaco-cementificatore della metropoli più inquinata d'Italia, che intima al Pd di votare anche in Senato (alla Camera l'ha già fatto con destre&renziani) il condono edilizio graziosamente detto Salva Milano (o Salvami l'ano) per sbloccare i cantieri abusivi sequestrati dai giudici: una legge *ad personas* che legalizzi *ex post* i grattacieli e i palazzi fuorilegge dell'èra Pisapia-Sala e un colpo di spugna per dirigenti e palazzinari inquisiti. Il marchese Sala non ne fa mistero: "Io non chiedo al Parlamento un salvacondotto, ma di dare un'interpretazione legislativa e dire se avevamo ragione noi", sennò "sarebbe in discussione l'operato mio e di Pisapia". Quindi è proprio un salvacondotto: il Parlamento vota le leggi urbanistiche, i giudici indagano chi le viola, ma Sala non può esser "messo in discussione", *ergo* il Parlamento deve mettere ai voti i processi cambiando le regole in corso: se il marchese non vuole sottoporsi alle leggi, le leggi devono sottoporsi al marchese.

Figurarsi con che faccia chi vota questa porcheria potrà dare lezioni ai marchesi&marchese di destra. Purtroppo l'idea eversiva che chi fa le leggi non sia tenuto a rispettarle ed esistano cittadini più uguali degli altri, come i maiali di Orwell, non è esclusiva della destra. Siamo reduci dal giubileo craxiano con epicedi trasversali, su su fino a Mattarella, a un ex premier corrotto pregiudicato latitante. E ora parte la "scuola di politica per under 35" fondata da Dario Nardella, eurodeputato Pd, che vanta nel Collegio docenti gli irrinunciabili Sala, Gentiloni e Elisabetta Belloni (che ormai si porta su tutto), ma anche i forzisti Tajani, Pichetto Fratin e Bertolaso (tutto vero). E nel Comitato scientifico un luminare del calibro di Gianni Letta, definito da *Repubblica* "padre nobile di Forza Italia": forse perché negli anni 80, da direttore del *Tempo*, incassava fondi neri Iri; nei 90, da lobbista Fininvest, pagava mazzette al partito della legge Mammì (reo confesso e salvato dall'amnistia per 70 milioni al Psdi); e nei 2000, da sottosegretario di B., spalancava Palazzo Chigi al pregiudicato piduista Bisignani. Ora insegna la vera politica ai futuri dem: così il Pd di domani sarà persino peggio di quello di oggi.